

Una storia che continua all'INMP di Trastevere

Nel cuore del quartiere un poliambulatorio senza liste d'attesa

L'Istituto Nazionale per la promozione della salute della popolazione Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP), situato nel cuore di Trastevere, è impegno, a vantaggio delle persone povere ed emarginate, all'interno del Servizio sanitario nazionale. Le attività dell'Istituto si sviluppano nell'assistenza medica e socio-sanitaria, nella ricerca e nella formazione, rivolta al personale che opera con le popolazioni in stato di maggiore marginalità. Inoltre, l'Istituto è Centro nazionale della rete che opera sulle temat-

iche relative alle migrazioni e alla povertà così come Centro di riferimento nazionale per la mediazione transculturale in ambito sanitario. L'ambulatorio dell'Istituto, che ha il proprio ingresso in via delle Fratte di Trastevere 52, è una struttura pubblica: vi si accede direttamente, senza prenotazione né liste d'attesa, tutti i giorni della settimana, sabato e domenica compresi, dal martedì al giovedì, anche il pomeriggio. I servizi sanitari erogati comprendono analisi cliniche e numerose visite specialistiche, come dermatologia, microbiologia e micologia der-

matologica, ginecologia, malattie infettive e tropicali, medicina dei viaggi, medicina interna, gastroenterologia, pediatria, chirurgia plastica, dietologia, audiologia, oculistica e odontoiatria sociale, psicoterapia e neuropsichiatria infantile. L'Istituto applica, nella sua attività quotidiana, un modello socio-assistenziale integrato tra le discipline mediche e le professionalità dell'antropologia medica, della psicologia a indirizzo etnopsichiatrico e della mediazione transculturale in ambito sanitario, specialmente nei servizi dedicati ai gruppi più svantaggiati della popolazione, come persone senza dimora, migranti irregolari, rifugiati e richiedenti protezione internazionale, vittime

della tratta e della prostituzione, minori non accompagnati, donne con mutilazioni genitali. Con l'obiettivo di rispondere ai bisogni delle nuove fasce di impoverimento e delle povertà metropolitane, come pensionati a basso reddito, anziani malati cronici e persone senza dimora, l'INMP sta realizzando, proprio nel corso di questi mesi e in collaborazione con il Ministero della

salute, progetti di medicina sociale che permettono, agli aventi diritto, di ricevere gratuitamente, se necessari, protesi dentarie mobili parziali o totali, occhiali graduati, kit per l'automedicazione dermatologica, dispositivi medici anticoncezionali, test rapidi per la diagnosi dell'infezione da HIV.

Stefano Schiaroli

Cecilia Fazioli

